

Ordinary Assist

Fiscal
Assist
2016



*Direttore Scientifico e Direttore Responsabile:
Lelio Cacciapaglia*

Per i contenuti di Fiscal Assist, Gruppo Euroconference Spa comunica di aver assolto agli obblighi derivanti dalla normativa sul diritto d'autore e sui diritti connessi. La violazione dei diritti dei titolari del diritto d'autore e dei diritti connessi comporta l'applicazione delle sanzioni previste dal capo III del titolo III della legge 22.04.1941 n.633 e succ. mod. Tutti i contenuti presenti sul nostro sito web e nel materiale scientifico edito da Euroconference Spa sono soggetti a copyright. Qualsiasi riproduzione e divulgazione e/o utilizzo anche parziale, non autorizzato espressamente da Gruppo Euroconference spa è vietato.

La violazione sarà perseguita a norma di legge. Gli autori e l'Editore declinano ogni responsabilità per eventuali errori e/o inesattezze relative all'elaborazione dei contenuti presenti nelle riviste e testi editi e/o nel materiale pubblicato nelle dispense. Gli Autori, pur garantendo la massima affidabilità dell'opera, non rispondono di danni derivanti dall'uso dei dati e delle notizie ivi contenute. L'Editore non risponde di eventuali danni causati da involontari refusi o errori di stampa.

Autorizzazione del Tribunale di Verona n.1981 del 9/05/13

 **Euroconference**

In esclusiva per

 **TeamSystem®**

Ordinary Assist

Normativa

- 4 Convertito il decreto fiscale n. 193/2016
- 4 Fondazioni/associazioni verso cui le erogazioni da parte dei soggetti Ires sono integralmente deducibili
- 4 Saggio di interesse legale: modifica dall'1/1/17

Prassi

- 5 Atti di aggiornamento del Catasto Terreni: indirizzi operativi per Pregeo 10
- 5 Cambio valute novembre 2016
- 5 Modalità di riversamento all'Erario dell'acconto IVA di dicembre 2016
- 5 Fatturazione elettronica - Opzioni per trasmissione dati delle fatture e dei corrispettivi dal 13 dicembre 2016
- 5 Rimborso IVA recante visto di conformità garantito da polizza assicurativa con massimale inferiore alla somma chiesta a rimborso
- 6 Commissione Europea: consultazione pubblica sulle accise applicate al tabacco lavorato
- 6 Pagamento dell'accisa su alcuni prodotti per le immissioni in consumo dall'1 al 15/12/16

Novità dai siti delle Agenzia fiscali

Comunicazioni, strumenti e utilità

- 7 Certificazione Unica 2017: slitta al 31 marzo il termine per la consegna al lavoratore
- 7 Per ricevere i messaggi dal Fisco su scadenze, pagamenti e rimborsi, basta fornire il numero di cellulare
- 7 Studi di settore: Ok degli esperti alle evoluzioni degli studi per il 2016 ai correttivi anticrisi e alle modifiche della territorialità
- 7 Fatturazione Elettronica verso le Pubbliche Amministrazioni: come adeguarsi alle nuove specifiche tecniche
- 8 Imprese e professionisti chiamati a sanare le anomalie tra dichiarazione e spesometro
- 8 Ulteriori semplificazioni della procedura "Certificazione rimborsi al cittadino"
- 8 Procedura rimborsi tributi locali: comunicazione dell'IBAN.
- 8 FAQ seconda rata dell'IMU e della TASI per l'anno 2016
- 8 Estensione del processo tributario telematico
- 9 Canone tv 2017: dichiarazione di non detenzione dell'apparecchio fino al 31 gennaio

Codici tributo, causali tributo, specifiche tecniche e modelli

- 9 Codici tributo istituiti
- 9 Codici tributo modificati
- 9 Causali versamento istituite
- 10 Nuovi modelli

Ordinary Assist

L'Agenzia delle entrate informa

- | | |
|----|--|
| 11 | Software |
| 11 | Aggiornamento archivi, elenchi e altre utilità |

Dottrina

12	Accademia di ragioneria	✓ Liquidazione delle S.r.l.
	Fondazione nazionale commercialisti	<ul style="list-style-type: none"> ✓ D.L. n.193/2016 e Legge di Bilancio 2017 ✓ Piano industriale nell'ambito della crisi d'impresa ✓ Art bonus ✓ Raddoppio dei termini per l'accertamento ✓ Linee guida del processo esecutivo: Consiglio nazionale dei commercialisti

Ordinary Assist

NORMATIVA	
<p>Convertito il decreto fiscale</p> <p>Publicata in gazzetta ufficiale la legge n.225/2016 di conversione, con modificazioni, del D.L. n.193/2016 concernente "Disposizioni urgenti in materia fiscale e per il finanziamento di esigenze indifferibili". Le relative disposizioni, oggetto dello Special Assist n. 6/2016, riguardano, tra l'altro:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Addio a Equitalia ✓ Le comunicazioni IVA annuali: come cambiano ✓ Adempimenti Iva soppressi e nuovi termini di presentazione della dichiarazione Iva ✓ Dichiarazione IVA: cosa cambia ✓ Trasmissione telematica dei corrispettivi ✓ Dichiarazione integrativa a favore entro il termine di accertamento ✓ Rottamazione delle cartelle di pagamento ✓ Voluntary disclosure: riaprono i termini con qualche modifica ✓ Indici di affidabilità fiscale in luogo degli studi di settore ✓ Modificata la disciplina degli accertamenti bancari ✓ Prestazioni di viaggio e trasporto del professionista acquistate direttamente dal committente ✓ Notifiche di avvisi e atti tramite PEC ✓ Cambia il termine per la consegna della CU ai soggetti interessati ✓ Sospensione feriale dei termini per l'invio dei documenti richiesti dall'ente impositore ✓ Termini per il versamento delle imposte sui redditi, Irap e Iva modificati a regime ✓ Immobili situati all'estero fuori dal quadro RW ✓ Rinnovo tacito delle opzioni del Tuir ✓ Rimborsi Iva con la garanzia sopra i 30.000 euro 	<p><i>Legge 1/12/16, n. 225 (G.U. 282 del 2/12/16)</i></p>
<p>Fondazioni/associazioni verso cui le erogazioni da parte dei soggetti Ires sono integralmente deducibili</p> <p>Sono state individuate, in allegato al provvedimento del MEF, le fondazioni e associazioni regolarmente riconosciute, aventi per oggetto statutario lo svolgimento o la promozione di attività di ricerca scientifica, nei cui confronti sono utilmente erogabili i fondi da parte delle società e degli altri soggetti passivi Ires a titolo di contributo o liberalità, integralmente deducibili dal reddito del soggetto erogante, in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 1, co. 353, della legge n. 266/2005.</p>	<p><i>DPCM 31/10/16 (G.U. n.290 del 13/12/16)</i></p>
<p>Saggio di interesse legale: modifica dall'1/1/17</p> <p>Modificata la misura del saggio degli interessi legali di cui all'art. 1284 del codice civile. Il nuovo tasso è fissato allo 0,1% in ragione d'anno con decorrenza dall'1/1/17. Si ricorda che la variazione del tasso legale impatta su una serie di disposizioni, fiscali e non, che ne prevedono l'applicazione, tra cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> • adeguamento dei coefficienti dell'usufrutto e delle rendite ai fini delle imposte indirette; • ravvedimento operoso; • rateizzazione di somme dovute in caso di adesione a istituti deflativi del contenzioso; • misura degli interessi non computati per iscritto; • interessi di mora. 	<p><i>Ministero dell'economia e delle finanze decreto 7/12/16 (G.U. n.291 del 14/12/16)</i></p>

Ordinary Assist

PRASSI	
<p>Atti di aggiornamento del Catasto Terreni: indirizzi operativi per Pregeo 10</p> <p>Illustrate le funzionalità introdotte nella nuova versione di Pregeo (software utilizzato per l'aggiornamento del catasto terreni), fornite istruzioni agli uffici e dettate le regole per la predisposizione di particolari atti di aggiornamento da parte dei professionisti. Tra le nuove funzionalità vi sono la possibilità di scaricare automaticamente gli archivi della Tabella Attuale dei Punti Fiduciali e una procedura per importare i dati misurati con tecnologia satellitare GPS nel formato Pregeo. Per assicurare una transizione graduale al nuovo sistema, la vecchia versione del software rimarrà comunque disponibile fino al 28/4/17.</p>	<p style="text-align: center;"><i>Agenzia delle entrate, circolare n. 44 del 14/12/16</i></p>
<p>Cambio valute novembre 2016</p> <p>Accertate agli effetti delle norme dei Titoli I e II del Tuir che vi fanno riferimento, per il mese di novembre 2016, le medie dei cambi delle valute estere calcolati a titolo indicativo dalla Banca d'Italia sulla base di quotazioni di mercato e, per alcune valute, rilevati contro Euro nell'ambito del SEBC.</p>	<p style="text-align: center;"><i>Agenzia delle entrate, provvedimento della Direzione centrale normativa n. 19465 del 15/12/16</i></p>
<p>Modalità di riversamento all'Erario dell'acconto IVA di dicembre 2016</p> <p>Fissati i tempi e le modalità per il riversamento all'Erario dell'acconto IVA di dicembre 2016. Le somme riscosse tramite modello F24 EP e regolate il 30/12/16 sono escluse in quanto non si tratta di versamenti eseguiti a titolo di acconto IVA.</p> <p>I contribuenti sottoposti agli obblighi di versamento IVA sono tenuti, ai sensi dell'art. 6, co. 2, della legge n. 405/1990, ad eseguire il pagamento dell'IVA dovuta a titolo di acconto entro il 27/12 di ciascun anno. Il versamento dell'imposta è effettuato mediante delega alle banche convenzionate, agli uffici postali, agli agenti della riscossione e, dal 2014, agli istituti di pagamento diversi dalle banche iscritti all'albo ai sensi dell'art. 114-septies del T.U.B. e convenzionati con l'Agenzia. Il riversamento delle somme corrisposte dai contribuenti deve poi avvenire non oltre il successivo 31/12.</p>	<p style="text-align: center;"><i>Agenzia delle entrate, provvedimento del direttore n. 218773 del 12/12/16</i></p>
<p>Fatturazione elettronica - Opzioni per la trasmissione dei dati delle fatture e dei corrispettivi dal 13 dicembre 2016</p> <p>A partire dal 13/12/16 i contribuenti potranno optare per la trasmissione dei dati delle fatture emesse e ricevute. Le opzioni possono essere esercitate accedendo alla piattaforma "Fatture e corrispettivi", dal sito internet delle Entrate, utilizzando le proprie credenziali Fisconline o Entratel, la propria Carta Nazionale dei Servizi oppure attraverso Spid, il Sistema Pubblico di Identità Digitale. La scelta potrà essere effettuata entro il 31/3/17, con riferimento alle fatture e ai corrispettivi relativi alle operazioni effettuate nel periodo d'imposta 2017 e nei 4 successivi.</p>	<p style="text-align: center;"><i>Agenzia delle entrate, provvedimento del direttore n. 212804 dell'1/12/16</i></p>
<p>Rimborso IVA recante visto di conformità garantito da polizza assicurativa con massimale inferiore alla somma chiesta a rimborso</p> <p>In risposta a un quesito concernente una società che ha presentato un'istanza di rimborso corredata da visto di conformità per 5.583.469 euro mediante un professionista abilitato a svolgere attività di assistenza fiscale che ha una polizza assicurativa con massimale pari a euro 3.000.000, è stato chiarito che il suddetto visto di conformità non può considerarsi privo di efficacia con la conseguenza che, non si può obbligare il contribuente a prestare garanzia per ottenere il credito chiesto a rimborso - né totale né parziale -salvo che lo stesso non si trovi in uno dei casi di cui all'art. 38-bis,</p>	<p style="text-align: center;"><i>Agenzia delle entrate, risoluzione n. 112 del 6/12/16</i></p>

Ordinary Assist

<p>co. 4 (situazioni di rischio). Concludere diversamente, oltre ad avere l'effetto di traslare l'onere del costo della garanzia in capo ad un soggetto terzo (cioè sul professionista, che dovrebbe stipulare garanzie proporzionali ai crediti chiesti a rimborso dai propri clienti), sarebbe in contrasto proprio con la ratio che ha ispirato le recenti modifiche dell'art. 38-bis, con le quali è stato soppresso l'onere generalizzato della garanzia per ottenere i rimborsi, circoscrivendone la prestazione solo ai casi in cui ricorre uno dei rischi individuato dalla medesima norma</p>	
<p>Commissione Europea: consultazione pubblica sulle accise applicate al tabacco lavorato Il 17/11 la Commissione Europea ha avviato una consultazione pubblica, che si concluderà il 16/2/17, in materia di accise applicate al tabacco lavorato. Le parti interessate potranno fornire osservazioni e commenti sulle possibili opzioni di revisione della "Direttiva 2011/64/UE, relativa alla struttura e alle aliquote dell'accisa applicata al tabacco lavorato".</p>	<p><i>MEF, Dipartimento delle finanze, sul sito internet il 2/12/16</i></p>
<p>Pagamento dell'accisa su alcuni prodotti per le immissioni in consumo dall'1 al 15/12/16 I pagamenti dell'accisa sull'alcole etilico, sulle bevande alcoliche e sui prodotti energetici diversi dal gas naturale, dal carbone, dalla lignite e dal coke, relativi alle immissioni in consumo effettuate nel periodo dal 1° al 15/12/16, sono effettuati, nel medesimo anno, entro:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il 19/12, se eseguiti con l'utilizzo del modello unificato F/24 di cui all'art.17 del D.lgs. n.241/1997, con esclusione della compensazione di eventuali crediti; • il 27/12, se eseguiti direttamente in Tesoreria o tramite conto corrente postale. <p>È possibile utilizzare il modello F/24 per effettuare i pagamenti in scadenza al 27/12/16 ai sensi del co. 6 dell'art.28 della legge n.388/2000, dell'accisa sul gas naturale, dell'accisa sul carbone, lignite e coke, dell'imposta di consumo sugli oli lubrificanti e bitumi di petrolio, della tassa sulle emissioni di anidride solforosa e di ossidi di azoto.</p>	<p><i>Agenzia delle dogane, nota n. 139422 del 12/12/16</i></p>

Ordinary Assist

NOVITÀ DAI SITI DELLE AGENZIE FISCALI COMUNICAZIONI, STRUMENTI E UTILITÀ	
<p>Certificazione Unica 2017: slitta al 31 marzo il termine per la consegna al lavoratore Disponibile sul sito www.agenziaentrate.gov.it la bozza della Certificazione Unica 2017 relativa ai redditi 2016. Per la consegna del modello al soggetto che percepisce le somme i sostituti d'imposta avranno tempo fino al 31/3 (e non più fino al 28/2), mentre rimane ferma la scadenza del 7/3 per la trasmissione telematica delle certificazioni uniche da parte dei datori di lavoro e degli enti pensionistici.</p>	<p><i>Agenzia delle entrate, comunicato stampa del 15/12/16</i></p>
<p>Fanno il loro ingresso nuove sezioni per l'inserimento dei premi di risultato e per la gestione dei rimborsi di beni e servizi non soggetti a tassazione. Entra nel nuovo modello una sezione ad hoc per gestire le somme erogate per premi di risultato. Tra le novità compaiono, inoltre, appositi campi per gestire il regime speciale, introdotto dal D.lgs. n. 147/2015, relativo ai redditi di lavoro dipendente prodotti in Italia da lavoratori che trasferiscono la residenza nel territorio dello Stato e che concorrono alla formazione del reddito complessivo limitatamente al 70% del suo ammontare. È stata, infine, introdotta una nuova sezione per gestire i dati relativi ai rimborsi di beni e servizi non soggetti a tassazione effettuati dal datore di lavoro.</p>	
<p>Per ricevere i messaggi dal Fisco su scadenze, pagamenti e rimborsi, basta fornire il numero di cellulare Per iscriversi al nuovo servizio per ricevere sms del Fisco relativi a scadenze, pagamenti e rimborsi, gli utenti Fisconline non devono fare altro che accedere all'area riservata, leggere l'informativa e fornire il proprio numero di cellulare. Coloro che invece non sono ancora abilitati ai servizi telematici devono prima ottenere pin e password. Il servizio è gratuito.</p>	<p><i>Agenzia delle entrate, comunicato stampa del 9/12/16</i></p>
<p>Studi di settore. Ok degli esperti alle evoluzioni degli studi per il 2016 ai correttivi anticrisi e alle modifiche della territorialità La Commissione degli esperti ha espresso il proprio parere su una serie di interventi relativi alla applicazione degli studi di settore per il periodo di imposta 2016. In particolare, complessivamente la Commissione ha dato il via libera su:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 18 studi del comparto del commercio; • 7 studi del comparto dei professionisti; • 20 studi del comparto delle manifatture; • 12 studi del comparto dei servizi. 	<p><i>Agenzia delle entrate, comunicato stampa del 9/12/16</i></p>
<p>Fatturazione Elettronica verso le Pubbliche Amministrazioni: Come adeguarsi alle nuove specifiche tecniche Il formato FatturaPA, utilizzato per la trasmissione delle fatture elettroniche verso le Pubbliche Amministrazioni, è stato adeguato per consentire anche la fatturazione elettronica tra privati, a partire dall'1/1. Il nuovo formato sarà utilizzato sia per la fatturazione elettronica verso la PA sia per quella tra privati, secondo un unico tracciato XML e sempre attraverso il Sistema di Interscambio (SdI), come previsto dal D.lgs. n.127/2015. A tal fine è necessario un adeguamento alle nuove specifiche tecniche da parte dei soggetti interessati. In particolare, le Pubbliche Amministrazioni, i loro fornitori, e tutti gli operatori che intendono utilizzare il Sistema di Interscambio per la fatturazione elettronica dovranno configurare i propri sistemi informatici per avvalersi, a partire dal nuovo anno, esclusivamente del nuovo tracciato XML e del relativo schema XSD per tutte le trasmissioni delle fatture.</p>	<p><i>Agenzia delle entrate, comunicato stampa del 2/12/16</i></p>

Ordinary Assist

<p>Imprese e professionisti chiamati a sanare le anomalie tra dichiarazione e spesometro Le imprese e i professionisti che non hanno dichiarato, ai fini Iva, in tutto o in parte, le operazioni attive effettuate nel 2013, rispetto a quelle comunicate dai propri clienti attraverso lo spesometro relativo al medesimo anno, riceveranno a stretto giro una comunicazione personalizzata dell’Agenzia delle entrate contenente l’invito a regolarizzare l’anomalia emersa ricorrendo all’istituto del ravvedimento operoso.</p>	<p><i>Agenzia delle entrate, provvedimento del direttore n. 221446 del 15/12/16</i></p>
<p>Ulteriori semplificazioni della procedura “Certificazione rimborsi al cittadino” In merito alle procedure di riversamento, rimborso e regolazioni contabili relative ai tributi locali si fa presente che a partire dal 23/11/16 i Comuni hanno a disposizione 4 nuove funzionalità che risolvono alcune problematiche verificatesi nell’inserimento dei dati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • acquisizione dell’IBAN anche per pratiche già trasmesse; • gestione dei versamenti in favore di comuni soppressi; • gestione dei beneficiari diversi dal contribuente che ha effettuato l’errato versamento; • gestione delle richieste di rimborso per versamenti effettuati da residenti all’estero con bonifico in Banca d’Italia. 	<p><i>MEF, Dipartimento delle finanze, comunicato stampa dell’1/12/16</i></p>
<p>Procedura rimborsi tributi locali: comunicazione dell’IBAN. Al fine di agevolare e velocizzare le procedure di liquidazione delle richieste di rimborso da parte dello Stato, i contribuenti devono comunicare il proprio codice IBAN al comune competente all’istruttoria della pratica di rimborso. Si ricorda che i rimborsi in questione riguardano i contribuenti che hanno effettuato un errato versamento relativo all’IMU - quota riservata allo Stato – o alla Maggiorazione TARES. La comunicazione del codice IBAN vale sia nel caso in cui tale codice non sia stato fornito all’ente locale sia in quello in cui lo stesso, seppure già indicato sia stato sostituito, nelle more della liquidazione della somma da rimborsare, da un nuovo codice.</p>	<p><i>MEF, Dipartimento delle finanze, comunicato stampa dell’1/12/16</i></p>
<p>FAQ seconda rata dell’IMU e della TASI per l’anno 2016 Al fine di agevolare l’adempimento del saldo IMU-TASI, anche in considerazione della vigenza per l’anno 2016 del “blocco” degli aumenti dei tributi locali, sono state elaborate le risposte ad alcune domande frequentemente poste all’amministrazione finanziaria da contribuenti, operatori professionali e associazioni di categoria in merito alla corretta individuazione delle aliquote applicabili per il versamento del saldo.</p>	<p><i>MEF, Dipartimento delle finanze, comunicato stampa del 2/12/16</i></p>
<p>Estensione del processo tributario telematico Nel 2017 il processo tributario telematico si estenderà a tutto il territorio nazionale. Per l’anno 2016, il piano della estensione del processo tributario telematico (PTT) è stato portato a termine con l’attivazione del PTT nelle Commissioni tributarie presenti nelle regioni Toscana, Umbria, Abruzzo, Molise, Liguria, Piemonte, Emilia Romagna e Veneto. Con il decreto del Direttore Generale delle finanze del 15/12/16, si prevede di completare nel 2017 l’estensione del PTT a tutte le Commissioni tributarie presenti nelle restanti regioni, secondo il seguente calendario:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Campania, Puglia e Basilicata – 15/12/17; • Lazio, Lombardia e Friuli Venezia Giulia – 15/4/17; • Calabria, Sicilia e Sardegna – 15/6/17; • Marche, Val d’Aosta e Province autonome di Trento e Bolzano – 15/7/17. 	<p><i>MEF, Dipartimento delle finanze, comunicato stampa del 15/12/16</i></p>

Ordinary Assist

<p>Canone tv 2017: dichiarazione di non detenzione dell'apparecchio fino al 31 gennaio</p> <p>I cittadini che non sono in possesso di un apparecchio televisivo hanno tempo fino al 31/1/17 per comunicarlo all'Agenzia delle entrate, presentando il modello di dichiarazione sostitutiva disponibile online per il caso di non detenzione dell'apparecchio. Il modello di non detenzione ha validità annuale e, quindi, va presentato ogni anno se ne ricorrono i presupposti.</p> <p>Tuttavia, visto che la 1° rata per il canone tv dell'anno 2017 scatta già a partire dal prossimo gennaio, per evitare il primo addebito e di dover richiedere il rimborso, è preferibile presentare la dichiarazione sostitutiva in via telematica entro la fine di dicembre (o entro il 20 dicembre se viene presentata per posta).</p>		<p><i>Agenzia delle entrate, comunicato stampa del 5/12/16</i></p>
<p>Come presentare la domanda - Il modello di dichiarazione sostitutiva è disponibile sui siti internet dell'Agenzia delle Entrate, www.agenziaentrate.it e della Rai www.canone.rai.it e va presentato direttamente dal contribuente o dall'erede tramite un'applicazione web, disponibile sul sito internet delle Entrate, utilizzando le credenziali Fisconline o Entratel rilasciate dall'Agenzia, oppure tramite gli intermediari abilitati (Caf e professionisti). Nei casi in cui non sia possibile l'invio telematico, è prevista la presentazione del modello, insieme a un valido documento di riconoscimento, tramite servizio postale in plico raccomandato senza busta all'indirizzo: Agenzia delle Entrate Ufficio di Torino 1, S.A.T. – Sportello abbonamenti tv – Casella Postale 22 – 10121 Torino.</p> <p>La dichiarazione sostitutiva può essere firmata digitalmente e presentata anche tramite posta elettronica certificata all'indirizzo cp22.sat@postacertificata.rai.it.</p>		
<p>Codici tributo istituiti</p>		
<p>Utilizzo in compensazione, mediante il modello F24 telematico, dei crediti per spese, diritti e onorari spettanti dagli avvocati ammessi al patrocinio a spese dello Stato, ai sensi dell'art. 1, co. da 778 a 780, della legge n. 208/2015</p>	<p>"6868" denominato "Compensazione spese, diritti e onorari di avvocato per gratuito patrocinio - articolo 1, commi da 778 a 780 della legge 28 dicembre 2015, n. 208"</p>	<p><i>Agenzia delle entrate, risoluzione n. 113 del 7/12/16</i></p>
<p>Codici tributo modificati</p>		
<p>A decorrere dall'1/1/17, il codice tributo "3897" non è più utilizzabile per la fruizione in compensazione del credito d'imposta in argomento e che l'operatività del suddetto codice è limitata alla modalità di utilizzo "a debito".</p>	<p>Chiusura a credito del codice tributo "3897" - Credito d'imposta di cui alla legge regionale 17 novembre 2009, n. 11 - Regione Siciliana</p>	<p><i>Agenzia delle entrate, risoluzione n. 114 del 12/12/16</i></p>
<p>Causali versamento istituite</p>		
<p>Istituzione di causali per il versamento, tramite modello F24, dei contributi previdenziali e assistenziali dovuti dagli iscritti alla Associazione Cassa Nazionale di Previdenza ed Assistenza a favore dei Ragionieri e Periti commerciali (CNPR)</p>	<p>Istituite le seguenti causali contributo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • "E075" denominato "CNPR - Contributi anno corrente"; • "E076" denominato "CNPR - Contributi anni precedenti"; • "E077" denominato "CNPR - Sanzioni, interessi e spese legali anno corrente"; • "E078" denominato "CNPR - Sanzioni, interessi e spese legali 	<p><i>Agenzia delle entrate, risoluzione n. 111 del 5/12/16</i></p>

Ordinary Assist

	<p>anni precedenti”;</p> <ul style="list-style-type: none"> • “E079” denominato “CNPR - Contributi da ricongiunzione”; • “E080” denominato “CNPR - Contributi da riscatto”; • “E081” denominato “CNPR - Contributi volontari”; • “E082” denominato “CNPR - Rateazione”. 	
Nuovi modelli		
Dichiarazione d'intento	<p>Disponibile la nuova versione della dichiarazione d'intento per acquistare o importare beni/servizi senza applicazione dell'Iva sul sito www.agenziaentrate.gov.it. Il provvedimento approva un nuovo modello di dichiarazione d'intento con le relative istruzioni e le specifiche tecniche per la trasmissione telematica dei dati. Questo modello sostituisce quello approvato con il provvedimento del 12/12/14 e modificato con provvedimento dell'11/2/15.</p>	<p style="text-align: center;"><i>Agenzia delle entrate, provvedimento del direttore n. 213221 del 2/12/16</i></p>

Ordinary Assist

L'AGENZIA DELLE ENTRATE INFORMA	
<p>Software</p> <p>Disponibili:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Nuova versione di Pregeo 10. <p>Disponibili i seguenti aggiornamenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ procedura di controllo F24 riservato a banche, Poste e agenti della riscossione software di compilazione del modello di versamento F24 (versione 2.7.4); ✓ software di compilazione modelli F24. 	<p><i>Agenzia delle entrate, sul sito internet dall'1/12 al 15/12</i></p>
<p>Aggiornamento archivi, elenchi e altre utilità</p> <p>Disponibili i seguenti aggiornamenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ elenco banche convenzionate modello F24; ✓ tabelle dei codici tributo e altri codici per il modello F24; ✓ archivi del software di controllo; ✓ tabelle dei codici tributo e altri codici per il modello F24 e archivi del software di controllo; ✓ archivi del software di controllo Procedura di controllo F24 riservato a banche, Poste e agenti della riscossione; ✓ tabella degli Enti convenzionati per pagamenti di tributi; ✓ archivi del software di controllo; ✓ elenco banche convenzionate F24 online; ✓ tabelle dei codici tributo e altri codici per il modello F24 e aggiornamento degli archivi del software di controllo. 	

Ordinary Assist

DOTTRINA	
<p>Liquidazione delle S.r.l.: Accademia di ragioneria Pubblicato uno studio sugli aspetti civilistici, contabili e fiscali della liquidazione delle società a responsabilità limitata che redigono il bilancio in base alle disposizioni del Codice civile ed ai principi contabili OIC.</p>	<p><u>Accademia, nota operativa n.14/2016</u></p>
<p>D.L. n.193/2016 e Legge di Bilancio 2017: Fondazione nazionale commercialisti Pubblicata un documento che illustra sinteticamente le principali novità per il 2017 introdotte dal D.L. n. 193/2016 e dalla legge di bilancio 2017, a supporto dell'attività svolta negli studi professionali.</p>	<p><u>FNC, strumento di lavoro del 14/12/16</u></p>
<p>Piano industriale nell'ambito della crisi d'impresa: Fondazione nazionale commercialisti Pubblicato un documento sulla formazione del piano industriale nell'ambito della crisi d'impresa, che ne illustra le varie fasi tecniche e giuridiche.</p>	<p><u>FNC, documento del 14/12/16</u></p>
<p>Art bonus: Fondazione nazionale commercialisti Illustrato la disciplina dell'Art Bonus, il credito d'imposta pari al 65% delle erogazioni liberali in denaro effettuate a sostegno del patrimonio culturale pubblico, introdotto dall'art. 1 del D.L. n. 83/2014, che la legge n. 208/2015 ha reso permanente.</p>	<p><u>FNC, documento del 14/12/16</u></p>
<p>Raddoppio dei termini per l'accertamento: Fondazione nazionale commercialisti Analizzata la disciplina del raddoppio dei termini di accertamento in relazione alle criticità generate dal susseguirsi di diversi regimi normativi - alla luce sia della ratio sottesa alla loro adozione che degli orientamenti interpretativi manifestati dalla giurisprudenza - circa il corretto regime transitorio applicabile agli avvisi di accertamento aventi ad oggetto periodi d'imposta antecedenti al 2016</p>	<p><u>FNC, documento del 14/12/16</u></p>
<p>Linee guida del processo esecutivo: Consiglio nazionale dei commercialisti Analizzata la disciplina del processo esecutivo, oggetto di ripetute modifiche prima con il D.L. n. 83/2015 e poi, di recente, con il D.L. n. 59/2016, che hanno determinato difficoltà applicative soprattutto legate alla disciplina transitoria notevolmente complessa. Il lavoro dei commercialisti, che costituisce uno strumento pratico per i professionisti coinvolti nell'ambito di tali procedure, si suddivide in:</p> <ul style="list-style-type: none"> • una prima parte dedicata all'espropriazione forzata immobiliare; • una seconda parte dedicata alle altre norme di interesse incise dalle riforme. 	<p><u>CNDCEC, documento dell'1/12/16</u></p>